

Analisi della condizione occupazionale della popolazione in Provincia di Como

anno 2024
(anno di riferimento 2023)

PROVINCIA DI COMO
Settore Politiche Attive del Lavoro
Osservatorio Mercato del Lavoro



LAVORO
INLOMBARDIA
CENTRO PER L'IMPIEGO

La provincia di Como si estende per un totale di 1279,04 km² e comprende 147 comuni, per un totale di circa 600 mila abitanti, di cui circa 80 mila sono residenti nel comune capoluogo. Per una fornitura capillare dei servizi amministrativi legati al mercato del lavoro e alle politiche attive, il territorio provinciale è suddiviso in cinque centri per l'impiego (Appiano Gentile, Cantù, Como, Erba, Menaggio).

La popolazione totale e la popolazione in età lavorativa, suddivisa per territorio relativo a ogni Centro per l'impiego, sono mostrati in Tabella 1.

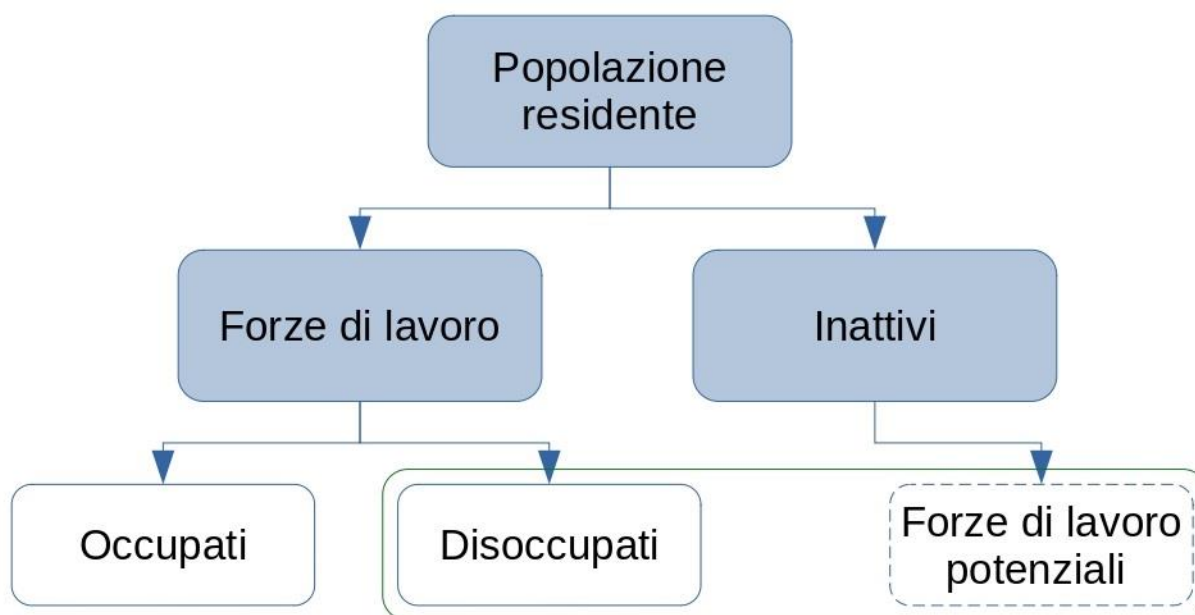
Tabella 1 Bacino d'utenza per CPI della provincia di Como, 01/01/2023.

Centro per l'impiego	Appiano G.	Cantù	Como	Erba	Menaggio	Totale
Popolazione Area	151225	133351	179220	79978	53343	597117
Pop. 15+	130766	116124	157999	70149	47262	522300
Pop. 15-64	97880	85760	113166	50349	33325	380480

Fonte: ISTAT.

L'Area con il bacino di utenza più grande è quella relativa la Centro per l'impiego capoluogo, seguita da Appiano Gentile, Cantù, Erba e Menaggio. L'intera popolazione residente della provincia si può suddividere in due macro-gruppi: "forze di lavoro" e "inattivi". A sua volta, all'interno delle "forze di lavoro", si possono individuare due sottogruppi: "occupati" e "disoccupati". Nel gruppo degli "inattivi" si può distinguere il sottoinsieme delle "forze di lavoro potenziali", cioè coloro i quali non hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma sono disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane dall'intervista; oppure hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma non sono disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane (per le definizioni cfr. Appendice) (Figura 2).

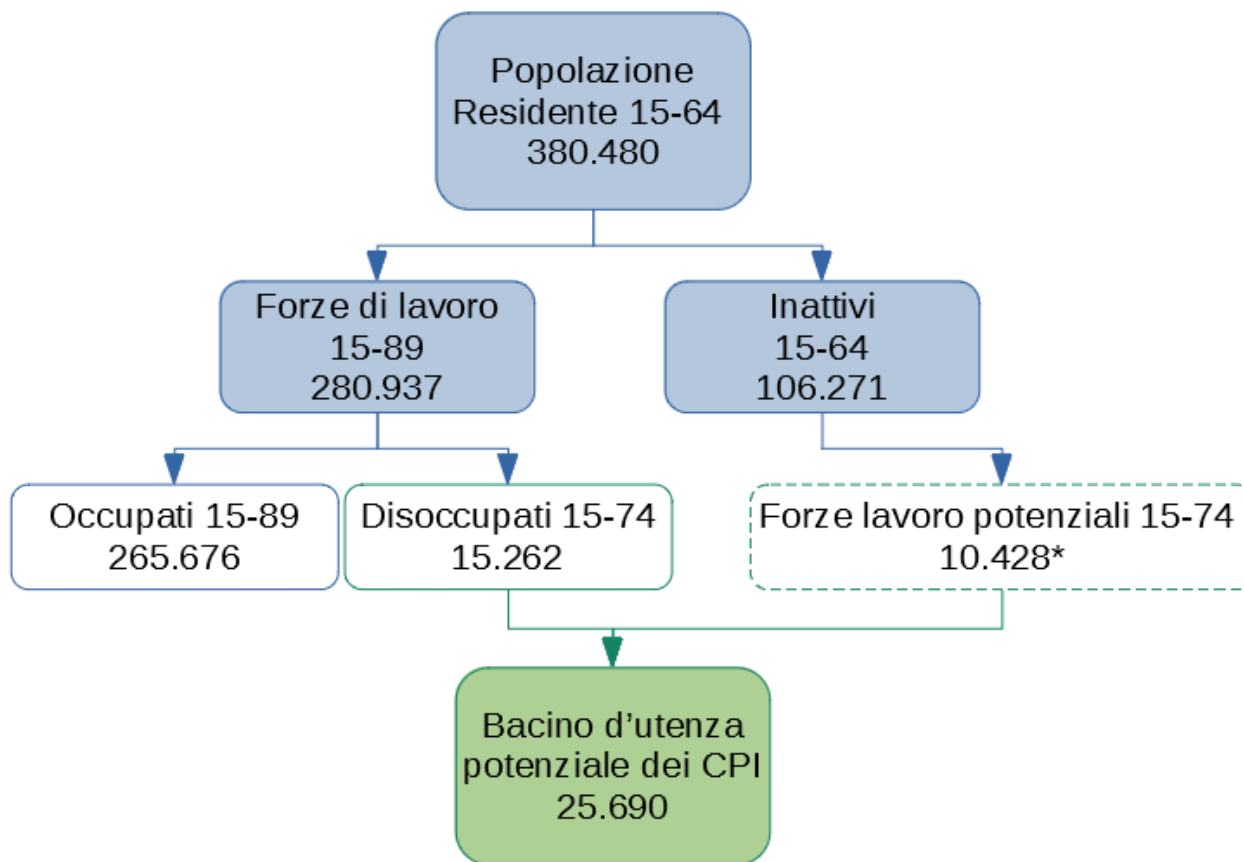
Figura 1 Suddivisione della popolazione residente per condizione occupazionale.



Fonte: Settore Politiche Attive del Lavoro.

Il bacino d'utenza potenziale del Settore Politiche Attive del Lavoro corrisponde all'insieme del sottogruppo dei "disoccupati" e delle "forze di lavoro potenziali". L'ultimo dato disponibile (2023) relativo alla disoccupazione in provincia di Como individua circa 15 mila persone come disoccupati (persone in cerca di occupazione), per un tasso pari al 5,4%. A questi, si vanno ad aggiungere, nel bacino dei potenziali candidati alle politiche attive del lavoro, le forze di lavoro potenziali, stimate in 10.428 persone. Sommando queste due tipologie di persone, si ottiene il dato relativo al bacino d'utenza della Politiche Attive del Lavoro, pari a circa 26 mila persone (Figura 3).

Figura 2 Popolazione potenzialmente da coinvolgere in politiche attive del lavoro, provincia di Como, 2023.



*Stima provinciale in proporzione rispetto al dato ufficiale regionale.

Fonte: ISTAT.

Tra queste circa 26 mila persone che fanno parte del bacino d’utenza potenziale dei CPI, vi sono i percettori di ammortizzatori sociali. Secondo i numeri forniti dall’INPS, i percettori della “Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l’Impiego” (NASpl) nella provincia di Como, nel corso del 2023, sono stati circa 14.700 (con più di 15500 sussidi erogati), in aumento rispetto agli anni precedenti (nel 2022 erano stati erogati più di 14mila sussidi) (Tabella 2).

Tabella 2 Beneficiari NASpl residenti in provincia di Como, 2017-2023.

Anno	Beneficiari NASpl
2017	12.835 sussidi
2018	14.028 sussidi
2019	14.175 sussidi
2020	13.761 sussidi
2021	12.327 sussidi
2022	14.147 sussidi
2023	15.577 sussidi (14.704 persone)

Fonte: INPS. Per il 2023 elaboratore Osservatorio del mercato del lavoro su dati INPS.

Oltre alle misure di politica passiva come la NASpl, nel 2023 erano presenti misure di politica attiva del lavoro, come il Reddito di Cittadinanza (RdC). Nel 2023 hanno usufruito del RdC poco più di 4.500 famiglie, per un numero di persone coinvolte inferiore a 10 mila, in diminuzione rispetto agli anni precedenti (Tabella 3).

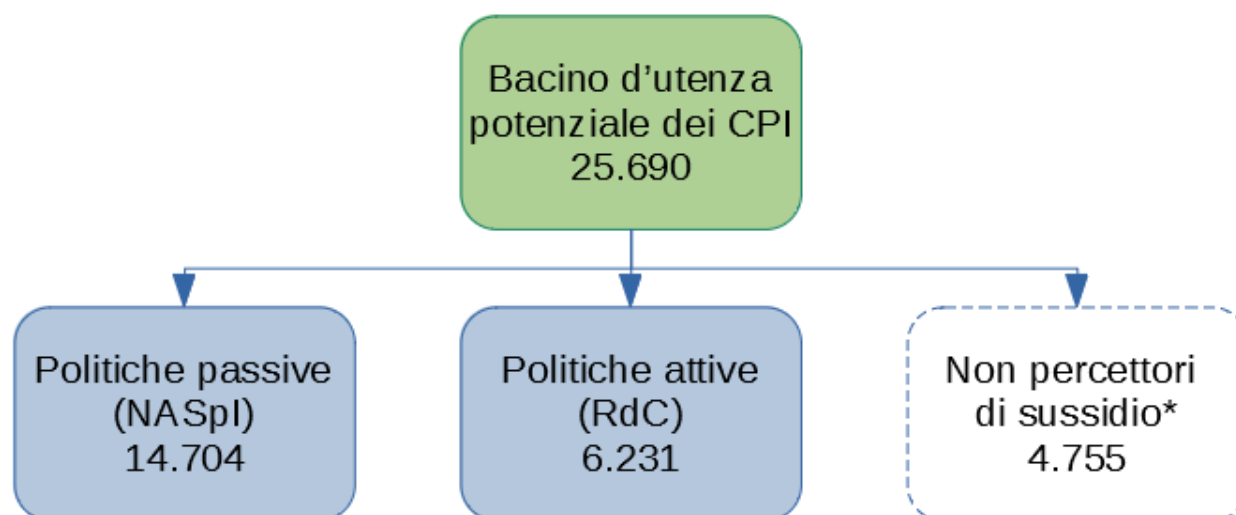
Tabella 3 Beneficiari RdC residenti in provincia di Como, 2019-2023.

Anno	Numero nuclei RdC	Numero persone RdC	Importo medio mensile (€)
2019	3.185	7.496	466
2020	4.477	10.135	493
2021	4.970	10.699	513
2022	4.569	9.476	518
2023	3.271	6.231	528

Fonte: INPS.

Alla luce dei numeri illustrati sopra, si può notare come delle circa 26 mila persone individuate come potenzialmente da raggiungere per la partecipazione alle politiche attive del lavoro, i percettori di sussidi relativi a politiche passive o attive del lavoro siano circa 21 mila, per cui le restanti circa 4.800 persone residuali rappresentano individui la cui intercettazione da parte del legislatore risulta difficoltosa, in merito all'implementazione di politiche del lavoro (18,5% circa del bacino d'utenza potenziale dei CPI) (Figura 4).

Figura 3 Suddivisione dell'utenza del Settore delle Politiche Attive del Lavoro, 2023.



*Rimangono da considerare altre forme di sussidio come la disoccupazione agricola, la DIS-COLL e i lavoratori socialmente utili.

Fonte: INPS.

Rapportando la proporzione del bacino d'utenza potenziale e la popolazione residente in età lavorativa (15-64 anni), si può stimare la popolazione residuale da intercettare per le Politiche Attive del Lavoro per i territori relativi ad ogni Centro per l'impiego (Tabella 4).

Tabella 4 Analisi del bacino d'utenza della provincia di Como per CPI, 2023.

Centro per l'impiego	Appiano G.	Cantù	Como	Erba	Menaggio	Totale
Proporzione bacino utenza pot.*	6609	5791	7641	3400	2250	25690
NASpl**	3121	2493	5472	1520	2098	14704
Proporzione RdC	1603	1404	1853	825	546	6231
Non percettori di sussidio**	1223	1072	1414	629	416	4755

*proporzione calcolata come rispetto alla quota di popolazione nella classe di età 15-64 nel territorio di riferimento.

** Rimangono da considerare altre forme di sussidio come la disoccupazione agricola, la DIS-COLL e i lavoratori socialmente utili.

Fonte: INPS.

Appendice

Forze di lavoro (Rfl): insieme delle persone occupate e disoccupate.

Occupati (Rfl): persone di 15 anni e più che nella settimana di riferimento (a cui sono riferite le informazioni) presentano una delle seguenti caratteristiche:

- hanno svolto almeno un'ora di lavoro in una qualsiasi attività che prevede un corrispettivo monetario o in natura;
- hanno svolto almeno un'ora di lavoro non retribuito nella ditta di un familiare nella quale collaborano abitualmente;
- sono assenti dal lavoro (ad esempio, per ferie, malattia o Cassa integrazione).

Disoccupati (Rfl): persone non occupate tra i 15 e i 74 anni che:

- hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nelle quattro settimane che precedono la settimana di riferimento e sono disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive; oppure
- inizieranno un lavoro entro tre mesi dalla settimana di riferimento e sarebbero disponibili a lavorare (o ad avviare un'attività autonoma) entro le due settimane successive, qualora fosse possibile anticipare l'inizio del lavoro.



Inattivi (Rfl): persone che non fanno parte delle forze di lavoro, ovvero le persone non classificate come occupate o in cerca di occupazione (disoccupate).

Forze di lavoro potenziali (Rfl): inattivi tra 15 e 74 anni che presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:

- non hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma sono disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane dall'intervista;
- hanno cercato un lavoro nelle ultime quattro settimane, ma non sono disponibili a iniziare a lavorare entro due settimane dall'intervista.

Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASpl): indennità mensile di disoccupazione, istituita dall'articolo 1, decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 – che sostituisce le precedenti prestazioni di disoccupazione ASpl e MiniASpl – in relazione agli eventi di disoccupazione involontaria che si sono verificati a decorrere dal 1° maggio 2015. La NASpl viene erogata su domanda dell'interessato.

Reddito di cittadinanza (RdC): misura di politica attiva del lavoro e di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale che i cittadini possono richiedere dal 6 marzo 2019. Si tratta di un sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.



Provincia di Como
Servizio Politiche Attive del Lavoro
Sistemi informativi e osservatorio MDL
Via Volta, 44 22100 COMO
031/8255709
osservatorio.lavoro@provincia.como.it

